

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLÌ CESENA
RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

La presente relazione è redatta dal sottoscritto Revisore unico, Francesco Silvestrini, nominato dal Presidente del Tribunale di Forlì con Decreto n. 3135 emesso il 17/04/2015. Il sottoscritto Revisore si pregia di relazionare quanto di seguito esposto ad esito della verifica del bilancio preventivo dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena per l'esercizio 2019 consegnato dal Consigliere Tesoriere Avv. Giorgio Magnani, e redige la presente relazione.

Il documento di previsione sottoposto all'esame risulta composto dal prospetto di bilancio preventivo 2019, ed è accompagnato dalla relazione al bilancio preventivo 2019.

La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo, e cioè al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena.

È responsabilità del Revisore riferire all'Assemblea esprimendo un giudizio professionale su detto bilancio basato sull'attività di verifica svolta, condotta secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti, in conformità dei quali la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio preventivo risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il sottoscritto Revisore, ricevuti i documenti nei termini, ha potuto riscontrare che il bilancio di previsione in esame è stato redatto con l'applicazione dei criteri e secondo gli schemi previsti nel "*Regolamento interno di contabilità e tesoreria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena*".

Dall'esame della documentazione sopra indicata appaiono i seguenti dati sintetici:



ENTRATE DI COMPETENZA	PREV. 2019	PREV. 2018
Contributi Iscritti all'Albo	215.000	213.000
Contributi praticanti	12.000	14.000
Tasse di iscrizione all'Albo	5.500	5.000
Diritti per opinamento parcelle	10.000	11.000
Recupero spese per stampati, tessere, caselle, certificati	2.000	2.500
Recupero spese materiali cancelleria, fotocopie, tariffe, notifiche	14.000	15.000
Proventi vari	500	200
Interessi attivi su depositi bancari	300	100
Totale Entrate correnti	259.300	260.800
Totale Entrate per partite di giro	75.000	75.000
Totale generale delle Entrate	334.300	335.800
USCITE DI COMPETENZA	PREV. 2019	PREV. 2018
Stipendi ed altri assegni al personale	64.000	62.000
Indennità di anzianità - quota corrisposta ad enti assicurativi	5.000	4.700
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	16.500	16.000
Acquisto libri, riviste, ed altre pubblicazioni	0	0
Spese acquisto materiali di consumo, cancelleria, stampati	6.000	7.000
Spese di rappresentanza	1.000	600
Spese per consulenza e compensi a terzi	14.000	12.500
Manutenzione, riparazione, adattamento locali e relativi allestimenti	0	0
Spese postali	2.000	4.000
Spese telefoniche e collegamenti telematici	3.600	5.000
Finanziamento attività Fondazione Forense	55.000	50.000
Rimborsi spese per attività istit. c/o CNF e organismi avvocatura	14.000	16.000
Spese per stampa, spedizioni e varie	0	0
Onorario e spese per esami abilitazione	0	0
Premi di assicurazione	3.700	3.900
Manutenzione, riparazione macchine ufficio e assistenza software	26.000	25.800
Spese pulizia locali sede	3.000	3.000
Spese varie beni e servizi, in particolare per adeguamento alla nuova disciplina dell'ordinamento forense	32.000	36.000

Spese e commissioni bancarie	500	600
Oneri finanziari vari (Iva e Ires)	3.500	4.000
Oneri fiscali su stipendi (Irap)	4.500	4.700
Fondo di riserva	5.000	5.000
Acquisto di mobili, impianti e macchine ufficio	0	0
Totale Uscite Correnti	259.300	260.800
Totale Uscite per partite di giro	75.000	75.000
Totale generale delle Uscite	334.300	335.800

Il Revisore prende atto che le entrate e le uscite sono previste con la maggiore precisione possibile e in un'ottica di prudenza, come illustrato nella relazione del Consigliere Tesoriere.

La Relazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2019 redatta dal Consigliere Tesoriere appare chiara ed esauriente, ed illustra analiticamente i più significativi scostamenti previsti tra i dati del consuntivo 2018 ed il preventivo 2019.

In particolare le **entrate correnti** previste (€ 259.300) sono state stimate in misura inferiore rispetto alle entrate correnti rilevate nel bilancio consuntivo (€ 264.907) per € 5.607: detto scostamento è prevalentemente riconducibile ai minori introiti che si ritiene saranno sostenuti per spese di cancelleria, fotocopie, tariffe e notifiche grazie al progressivo adeguamento al Processo Telematico.

Per quanto riguarda le **uscite correnti** previste (€ 259.300), si osserva che queste sono superiori al dato emergente dal bilancio consuntivo (€ 164.664), e quindi sono previste maggiori uscite per € 94.636. Lo scostamento tra previsionale e consuntivo deriva principalmente:

- dalla previsione di uscita dei contributi alla Fondazione Forense per Euro 50.000 (in linea con l'esborso del 2017 e per i quali nel 2018 non è stata erogato alcun finanziamento ad oggi collocato nei residui passivi);
- dalla previsione di maggiori spese legate ai nuovi organismi istituiti dall'ordinamento forense quali il Comitato di Pari Opportunità, l'Organismo Congressuale Forense, e

l'adeguamento ed il monitoraggio continuo alla normativa in tema di privacy per i quali, nel complesso, si prevedono maggiori spese per Euro 15.000 circa.

Come analiticamente evidenziato nella Relazione al bilancio preventivo esercizio 2019, ogni capitolo di uscita è stato prudenzialmente ponderato sia in relazione al consuntivo 2018 che in considerazione dell'effettivo utilizzo di determinati centri di costo.

Al capitolo 110020 è stata apposta la previsione dell'uscita legata al *Fondo di riserva* per Euro 5.000,00 destinata ad incrementare il certificato di deposito acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Tale stanziamento, di cui il Consiglio ha ritenuto opportuno dare evidenza nel bilancio di previsione 2019, non rappresenta una vera e propria uscita, al pari di un costo di esercizio, bensì un giroconto patrimoniale (dal conto bancario al conto titoli) che descrive l'accantonamento di detta somma in uno strumento bancario con destinazione "vincolata".

L'eventuale utilizzo di tale stanziamento, invariato nel bilancio di previsione 2019, potrà rendersi necessario per fare fronte ad uscite impreviste, nonché alle maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio.

Preso atto di quanto sopra il sottoscritto Revisore, sull'assunto che non è di sua competenza entrare nel merito delle scelte gestionali che competono esclusivamente al Consiglio, valuta le entrate attendibili e le uscite congrue e coerenti rispetto al programma e agli indirizzi esposti nella Relazione del Consigliere Tesoriere.

Il Revisore esprime, pertanto, il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di Previsione dell'anno 2019, così come predisposto.

Forlì, 14 gennaio 2019

Il Revisore

Francesco Silvestrini

